

## ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1323 DELL'11 LUGLIO 2014

### Allegato B

#### **SCHEDA 1: Contenuti per la Relazione di Verifica di significatività dell'incidenza di un PIANO**

La relazione di Verifica di significatività dell'incidenza deve contenere tutti gli elementi necessari per verificare la possibilità che le previsioni o le azioni di un piano determinino da sole o congiuntamente con altri piani/progetti, effetti a breve, medio o lungo termine su specie e habitat di un sito.

##### **1) Descrizione del piano**

La Relazione di Verifica di significatività deve essere accompagnata da: relazione di piano, azzonamento o carta delle previsioni di piano (con indicazione delle variazioni nel caso di variante parziale), norme di piano, eventuale Rapporto preliminare ambientale di VAS.

Qualora non già presenti nella documentazione sopra indicata devono essere trattati sinteticamente i seguenti punti:

- Localizzazione ed inquadramento territoriale.
- Descrizione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano; qualora si tratti di una variante di piano mettere in evidenza le norme o gli elementi oggetto di modificazione, anche su apposita cartografia.
- Sovrapposizione territoriale con SIC/ZSC/ZPS ed altre aree protette ai sensi della LR 42/96 e distanza dagli elementi chiave del sito o dal sito medesimo.
- Specificare la tipologia di piano e le relazioni con altri strumenti pianificatori; chiarire se l'eventuale piano previgente è già stato oggetto di valutazione di incidenza.
- Verifica di compatibilità:
  - o con gli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle Aree naturali protette, qualora il piano interessi territorialmente un Parco naturale o una Riserva regionale;
  - o con le misure di conservazione o con i piani di gestione vigenti nei siti Natura 2000 interessati;
  - o con altre norme e regolamentazioni in materia di tutela della biodiversità del FVG (ad es. LR 9/2005 Prati stabili, LR. 9/2007 Reg.n.74/Pres. del 20/03/2009).
- Altri pareri/autorizzazioni ambientali acquisiti o da acquisire (nulla osta idraulico, vincolo idrogeologico, paesaggistico, architettonico, archeologico, altro).
- Dati dimensionali di pertinenza e/o altri ritenuti necessari per la comprensione del piano tra cui (se pertinenti al tipo di piano):
  - o superficie del piano (ha)
  - o superficie coperta prevista/consentita (mq) o indice di copertura medio (mq/mq)
  - o volumetria prevista/consentita (mc) o indice volumetrico medio (mc/mq)
  - o altezza massima prevista/consentita (m)
  - o incremento della capacità insediativa residenziale, turistica, ecc.
  - o tipo di finanziamento utilizzato (privato, comunitario, ecc.) e investimento (€).
- Descrizione delle eventuali alternative strategiche o progettuali prese in esame nella stesura del piano e motivazione delle scelte effettuate.

##### **2) Breve descrizione di altri piani/progetti che insieme al piano in questione possono influire sul/i sito/i Natura 2000**

##### **3) VERIFICA DELLA SIGNIFICATIVITA'**

###### **3a) Descrizione dei singoli elementi del piano che, da soli o congiuntamente con altri, possono produrre effetti sul/i sito/i Natura 2000**

Individuare le azioni del piano e le conseguenti pressioni su specie ed habitat, causa di potenziali impatti (a titolo di esempio: azioni = previsioni pianificatorie che possono comportare: costruzione infrastruttura;

escavazione e movimenti terra; produzione di traffico da automezzi pesanti; occupazione temporanea suolo; cambio di destinazione d'uso urbanistica; captazione e derivazione idrica; ecc. pressioni = alterazione delle caratteristiche pedoclimatiche e dunque trofiche in seguito a compattazione del suolo per il passaggio degli automezzi pesanti; ingresso di specie ruderali; alterazione della qualità dell'aria; cambiamenti nei regimi idraulici dei corsi d'acqua e delle acque sotterranee; alterazione della qualità dell'acqua superficiale; immissioni di inquinanti; abbattimento e prelievo di fauna; alterazione clima fisico per emissioni rumorose, luminose, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche; aumento della presenza antropica; sottrazione di habitat; interruzione di connessioni ecologiche, ecc.).

In relazione alle pressioni individuate specificare se interessano in modo diretto o indiretto il Sito Natura2000 e fornire eventuali parametri quantitativi in relazione a quelle più importanti dal punto di vista ambientale.

### **3b) Individuazione degli impatti del piano (singolarmente o congiuntamente con altri piani/progetti) sul/i sito/i Natura 2000**

Individuare se le pressioni possono determinare impatti diretti ed indiretti riconducibili a quelli di seguito elencati. La valutazione deve essere condotta senza tener conto di eventuali misure di mitigazione. Gli habitat e le specie potenzialmente interessati dall'incidenza sono individuati sulla base dei dati disponibili quali Scheda tecnico scientifica del Sito (formulario standard), banche dati naturalistiche ufficiali, studi scientifici informazioni bibliografiche, Carta degli habitat e di valutazione. Indicare l'origine, le caratteristiche principali dei dati e delle informazioni utilizzate per la valutazione con i relativi riferimenti bibliografici.

Per ogni tipo di impatto vanno indicati:

- gli habitat interessati (codifica Natura 2000 e Manuale degli habitat FVG);
- le specie interessate tra quelle indicate nelle Scheda tecnico scientifica del Sito (formulario standard);
- le caratteristiche dell'impatto rilevabili in relazione alla durata (reversibile/non reversibile).

Si riporta di seguito l'elenco degli impatti da identificare sulle diverse componenti:

#### HABITAT

Riduzione di superficie di habitat naturale

Danneggiamento/degrado dell'habitat

*Ad esempio in seguito ad alterazione della composizione floristica, ingresso di specie alloctone; alterazione delle caratteristiche pedoclimatiche/trofiche; semplificazione degli habitat complessi; ecc.*

Frammentazione

*Ad esempio consistente in distruzione della vegetazione ed apertura di varchi in formazioni compatte; interferenze con elementi del paesaggio ecologico connessi direttamente con il Sito Natura 2000 (ad es. corsi d'acqua, vegetazione ripariale, siepi poderali, zone umide); interruzione della rete ecologica, laddove individuata a livello provinciale o comunale o di connessioni ecologiche esistenti (rotte migratorie, aree di transito fra siti riproduttivi/trofici/di rifugio ecc.); ecc.*

Diminuzione o scomparsa dei processi ecologici funzionali in seguito ad alterazione delle componenti strutturali degli habitat

*Ad esempio in seguito ad interferenze con le principali relazioni che determinano il funzionamento del sito (es. ciclo dei nutrienti, reti trofiche, disponibilità delle risorse, produttività, circolazione idrica superficiale o profonda, dissesto idrogeologico ecc.).*

#### FLORA

Riduzione del numero di soggetti o scomparsa di singole specie

Perturbazione alle specie

*Ad esempio in seguito a peggioramento delle condizioni edafiche e climatiche, competizione con specie alloctone, ecc.*

#### FAUNA

Riduzione del numero di soggetti o scomparsa di singole specie

*Ad esempio in seguito a mortalità da collisione, folgorazione con linee elettriche, ecc.*

Perturbazione alle specie

*Ad esempio consistente in peggioramento dei parametri di popolazione (natalità, mortalità, ecc.) per introduzione di fattori esogeni (ad es. per bioaccumulo di inquinanti, competizione/predazione da parte di specie alloctone, ecc.); disturbo alle popolazioni animali legato alla presenza di personale, al rumore, al transito, ecc.; peggioramento delle condizioni ecologiche per perdita e frammentazione di habitat, effetti barriera da infrastrutture lineari, ecc.*

#### **4) Conclusioni e valutazioni riassuntive**

---

In base agli elementi del piano e agli impatti individuati valutare se l'incidenza sul/i Sito/i può essere significativa, non significativa o non conosciuta o prevedibile.

Una volta completata l'analisi sopra indicata, la verifica relativa al piano in esame si può concludere con due modalità:

- a) è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000.
- b) le informazioni acquisite indicano che è probabile che si verifichino effetti significativi ovvero permane un margine di incertezza.

Nel caso si sia pervenuti alla conclusione a) non sono necessari ulteriori analisi ed approfondimenti. Illustrare le misure di mitigazione previste per evitare o ridurre gli eventuali impatti individuati sulle singole componenti.

Nel caso si sia pervenuti alla conclusione b) è necessario procedere ad un'analisi e una valutazione approfondite dei fattori di incidenza significativa, come indicato nella Scheda 3, attivando la procedura di Valutazione di incidenza.

#### **Indicazioni generali**

---

La Relazione deve essere firmata da tecnici del settore naturalistico - ecologico con specifiche e attestabili competenze relative alle specie e agli habitat.

Documentazione da allegare all'istanza (da fornire su supporto cartaceo e su supporto informatico).

1. relazione di verifica di significatività secondo quanto sopra descritto;
2. estratto della documentazione del piano necessario alla verifica.
3. cartografia:
  - inquadramento generale del piano con riferimento ad area vasta;
  - inquadramento di dettaglio dell' area SIC/ZSC/ZPS interessata dal piano (1:5000 o 1:10.000);
  - cartografia degli habitat interessati dalle azioni del piano secondo la codifica Natura 2000 e secondo il Manuale degli habitat FVG (scala 1:5000 o 1:10.000).
4. Eventuale documentazione fotografica.

La cartografia generale e tematica deve essere fornita utilizzando come base la Carta tecnica regionale. Le cartografie principali del piano devono riportare il perimetro del SIC/ZSC/ZPS interessato. La cartografia di zonizzazione del piano deve essere sovrapposta con la Carta degli habitat. I testi devono essere forniti in formato .doc o .pdf non protetto.

**SCHEDA 2: Informazioni da fornire per la Verifica di significatività dell'incidenza di un PROGETTO O INTERVENTO non soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o a procedura di VIA**

All' istanza per la verifica di significatività vanno allegati la relazione di progetto e una mappa generale del progetto. Nel caso in cui tali elaborati non siano previsti si richiedono i seguenti dati:

- Localizzazione dell'area interessata dai lavori e dell'area del progetto o intervento a scala 1:10.000.
- Descrizione delle azioni previste dal progetto o intervento.
- Destinazione urbanistica delle aree interessate dai lavori o dal progetto, nel caso di opere edilizie.
- Elenco di altri pareri/autorizzazioni ambientali acquisiti o da acquisire (nulla osta idraulico, vincolo idrogeologico, paesaggistico, architettonico, archeologico, art. 69 LR 42/96, altro).
- Dati dimensionali nel caso di opere edilizie:
  - o superficie interessata dai lavori e dal cantiere (mq)
  - o superficie coperta (mq)
  - o sviluppo lineare (Km)
  - o volume (mc)
  - o altezza massima (m)
  - o profondità di scavo (m)
- Indicazione se l'opera o l'intervento comporta:
  - o escavazione e movimenti terra
  - o produzione di traffico
  - o occupazione temporanea o permanente di suolo e habitat naturale
  - o captazione e derivazione idrica
  - o emissioni in atmosfera
  - o scarichi in acqua
  - o emissioni rumorose, luminose, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche
  - o aumento, anche temporaneo della presenza antropica
  - o pascolamento o modificazione della copertura vegetale
  - o altro .....

La relazione contenente le informazioni richieste deve essere sottoscritta dal proponente o dal progettista

**Verifica della significatività**

Il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità valuta se l'incidenza sul/i Sito/i può essere significativa o non significativa sulla base degli elementi del progetto o dell'intervento e dei potenziali impatti, quali, in particolare:

- la perdita di superficie di habitat e di habitat di specie;
- la frammentazione di habitat o di habitat di specie;
- la perdita di specie di interesse conservazionistico;
- la perturbazione alle specie della flora e della fauna;
- la diminuzione della densità della popolazione;
- l'alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli;
- le interferenze con le relazioni ecosistemi che principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti;
- altri elementi utili va verificare se l'incidenza sul/i Sito/i può essere significativa o non significativa;

e si esprime in uno dei seguenti modi:

- a) è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000.
- b) le informazioni acquisite indicano che è probabile che si verifichino effetti significativi.

Nel caso sia data comunicazione da parte del Servizio tutela del paesaggio biodiversità della conclusione b) è necessario procedere ad un'analisi e una valutazione approfondite dei fattori di incidenza significativa, come indicato nella scheda 3, attivando la procedura di Valutazione di incidenza.

### **SCHEDA 3: Contenuti per lo Studio di incidenza di un PIANO/PROGETTO/INTERVENTO**

Lo Studio di incidenza deve possedere tutti quegli elementi necessari ad individuare e valutare i possibili impatti sugli habitat e sulle specie per la cui tutela il sito o i siti sono stati individuati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi. Lo Studio deve inoltre indicare ed evidenziare le modalità previste per rendere compatibili con gli obiettivi suddetti, le soluzioni che il piano/progetto/intervento assume, comprese le mitigazioni e l'eventuale/i piano/i di monitoraggio.

Al fine di rendere coerenti le scelte strategiche ed operative con le finalità di conservazione delle specie e degli habitat, è necessario tenere conto fin dalle prime fasi di stesura del piano/progetto/intervento degli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati.

#### **1) Descrizione del piano/progetto/intervento**

Devono essere trattati in modo approfondito i seguenti punti:

- Localizzazione e inquadramento territoriale.
- Descrizione degli obiettivi e delle azioni previste; qualora si tratti di una variante di piano/progetto/intervento mettere in evidenza le norme o gli elementi oggetto di modificazione, anche su apposita cartografia (*nel caso di un piano urbanistico è opportuno che la cartografia riporti un confronto non solo con le previsioni precedenti e quelle modificate, ma anche con lo stato di fatto dell'edificato*).
- Sovrapposizione territoriale con SIC/ZSC/ZPS ed altre aree protette ai sensi della LR 42/96 e distanza dagli elementi chiave del sito o dal sito medesimo.
- Piano: specificare la tipologia di piano e le relazioni con altri strumenti pianificatori; chiarire se l'eventuale piano previgente è già stato oggetto di valutazione di incidenza.
- Progetto/intervento: specificare la destinazione urbanistica delle aree interessate.
- Verifica di compatibilità:
  - o con gli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle Aree naturali protette, qualora il piano/progetto/intervento interessi territorialmente un Parco naturale o una Riserva regionale;
  - o con le misure di conservazione o con i piani di gestione vigenti nei siti Natura 2000 interessati;
  - o con altre norme e regolamentazioni in materia di tutela della biodiversità del FVG (ad es. LR 9/2005 Prati stabili, LR. 9/2007 Reg.n.74/Pres. del 20/03/2009);
- Altri pareri/autorizzazioni ambientali acquisiti o da acquisire (nulla osta idraulico, vincolo idrogeologico, paesaggistico, architettonico, archeologico, altro).
- Dati dimensionali di pertinenza e/o altri ritenuti necessari per la comprensione del piano/progetto/intervento tra cui:
  - o superficie totale interessata dal piano o dai lavori e dal cantiere (ha)
  - o superficie coperta prevista/consentita (mq) o indice di copertura medio (mq/mq)
  - o sviluppo lineare (Km)
  - o volumetria prevista/consentita (mc) o indice volumetrico medio (mc/mq)
  - o altezza massima prevista/consentita (m)
  - o profondità di scavo (m)
  - o produzione (varie)
  - o incremento della capacità insediativa residenziale, turistica, ecc.
  - o tipo di finanziamento utilizzato (privato, comunitario, ecc.) e investimento (€).
- Descrizione delle eventuali alternative strategiche e progettuali prese in esame e motivazione delle scelte effettuate.

#### **2) Descrizione di altri piani/progetti che insieme al piano/progetto/intervento in questione possono influire sul/i sito/i Natura 2000**

### **3)Descrizione del/i sito/i Natura 2000**

---

Le analisi e le valutazioni necessarie saranno messe a punto sia sulla base di indagini bibliografiche, sia sulla base di specifiche indagini di campo, verificando la situazione attuale degli habitat e delle specie rispetto a quanto indicato nella Scheda tecnico scientifica del Sito (formulario standard).

Per quanto riguarda SIC/ZSC/ZPS comprendenti ambienti acquatici, zone umide, fiumi laghi, lagune, ambiente marino costiero, gli elementi sopra descritti vanno integrati con gli aspetti tipici di questi ambienti. In caso di analisi di corso fluviale si consiglia l'uso di indici di tipo ecologico (IBE, IFF, ecc.).

Per quanto riguarda l'analisi di campo possono essere individuate alcune componenti ecosistemiche considerate di maggiore interesse, da indagare secondo le tecniche e il calendario di rilevamento specifici.

#### **3a)Descrizione delle caratteristiche ambientali (geologia, geomorfologia, pedologia, idrologia, qualità dell'aria, ecc.) necessarie all' analisi di incidenza**

Illustrare le caratteristiche ambientali del/i sito/i necessarie per la comprensione degli effetti del piano/progetto/intervento anche utilizzando idonea cartografia tematica.

#### **3b)Descrizione degli habitat presenti nell'area di studio (cartografabili e non) come classificati nel Manuale degli habitat del FVG con particolare attenzione agli habitat inclusi nell'allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE**

Laddove non disponibile deve essere predisposta specifica cartografia degli habitat in scala 1:5000 o 10.000.

Per ogni habitat è opportuno riportare:

- descrizione generale dell'habitat;
- caratteristiche dell'habitat nell'area di studio;
- valore e rappresentatività delle stazioni di questi habitat rispetto al contesto regionale;
- stato di conservazione dell'habitat nel sito;
- presenza di specie ruderali aggressive;
- eventuali stadi dinamici;
- presenza di particolari pressioni/minacce;
- altre informazioni utili.

#### **3c) Descrizione delle specie vegetali e animali di interesse comunitario e delle altre ritenute significative, interessate dalle azioni del piano/progetto/intervento**

Fornire indicazioni su localizzazione, consistenza e stato di conservazione delle popolazioni anche con idonee carte tematiche (aree presenza e riproduzione, rotte di migrazione, ecc.). Descrivere la biologia e l'ecologia delle specie ritenute significative.

#### **3d) Analisi delle principali relazioni strutturali e funzionali che costituiscono e consentono il mantenimento dell'integrità del SIC/ZSC/ZPS e che possono essere potenzialmente interferite dal piano/progetto/intervento (Ad esempio dovranno essere verificate le connessioni ecologiche all'interno del SIC/ZSC/ZPS o con aree esterne, le catene trofiche principali, ecc.).**

### **4) Valutazione dell'incidenza**

---

#### **4a) Descrizione dei singoli elementi del piano/progetto/intervento che, da soli o congiuntamente con altri, possono produrre effetti sul/i sito/i Natura 2000**

Individuare le azioni del piano/progetto/intervento e le conseguenti pressioni su specie ed habitat, causa di potenziali impatti (a titolo di esempio: azioni = costruzione infrastruttura; escavazione e movimenti terra; produzione di traffico da automezzi pesanti; occupazione temporanea suolo; cambio di destinazione d'uso urbanistica; captazione e derivazione idrica; ecc. pressioni = alterazione delle caratteristiche pedoclimatiche e dunque trofiche in seguito a compattazione del suolo per il passaggio degli automezzi pesanti; entrata di specie ruderali; alterazione della qualità dell'aria; cambiamenti nei regimi idraulici dei corsi d'acqua e delle acque sotterranee; alterazione della qualità dell'acqua superficiale;

*immissioni di inquinanti; abbattimento e prelievo di fauna; alterazione clima fisico per emissioni rumorose, luminose, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche; aumento della presenza antropica; sottrazione di habitat; interruzione di connessioni ecologiche, ecc.).*

In relazione alle pressioni individuate fornire le informazioni necessarie per la valutazione degli impatti, quali parametri quantitativi, indicazioni sulla diffusione spaziale, sulla durata, ecc. e specificare se le stesse interessano in modo diretto o indiretto il sito Natura 2000.

#### **4b) Individuazione degli impatti del piano/progetto/intervento (singolarmente o congiuntamente con altri piani/progetti) sul/i sito/i Natura 2000**

Individuare se le pressioni possono determinare impatti diretti ed indiretti riconducibili a quelli di seguito elencati, o ulteriori (specificare). L'individuazione e la successiva valutazione degli impatti deve essere condotta senza tener conto di eventuali misure di mitigazione.

Per ogni tipo di impatto vanno indicati:

- gli habitat interessati (codifica Natura 2000 e Manuale degli habitat FVG). Per ogni habitat deve essere indicato il livello di tutela (prioritario, Allegato I ed eventualmente habitat di specie di interesse comunitario);
- le specie interessate tra quelle indicate nelle Scheda tecnico scientifica del Sito (formulario standard) specificando il livello di tutela (specie prioritarie, specie di allegato delle direttive 92/43 CEE e 2009/147/CE, specie migratrici, ovvero tutelate da altra normativa).

Si riporta di seguito l'elenco degli impatti da identificare sulle diverse componenti:

#### HABITAT

Riduzione di superficie di habitat naturale

Danneggiamento/degrado dell'habitat

*Ad esempio in seguito ad alterazione della composizione floristica, ingresso di specie alloctone; alterazione delle caratteristiche pedoclimatiche/trofiche; semplificazione degli habitat complessi; ecc.*

Frammentazione

*Ad esempio consistente in distruzione della vegetazione ed apertura di varchi in formazioni compatte; interferenze con elementi del paesaggio ecologico connessi direttamente con il Sito Natura 2000 (ad es. corsi d'acqua, vegetazione ripariale, siepi poderali, zone umide); interruzione della rete ecologica, laddove individuata a livello provinciale o comunale o di connessioni ecologiche esistenti (rotte migratorie, aree di transito fra siti riproduttivi/trofici/di rifugio ecc.); ecc.*

Diminuzione o scomparsa dei processi ecologici funzionali in seguito ad alterazione delle componenti strutturali degli habitat

*Ad esempio in seguito ad interferenze con le principali relazioni che determinano il funzionamento del sito (es. ciclo dei nutrienti, reti trofiche, disponibilità delle risorse, produttività, circolazione idrica superficiale o profonda, dissesto idrogeologico ecc.).*

#### FLORA

Riduzione del numero di soggetti o scomparsa di singole specie

Perturbazione alle specie

*Ad esempio in seguito a peggioramento delle condizioni edafiche e climatiche, competizione con specie alloctone, ecc.*

#### FAUNA

Riduzione del numero di soggetti o scomparsa di singole specie

*Ad esempio in seguito a mortalità da collisione, folgorazione con linee elettriche, ecc.*

Perturbazione alle specie

*Ad esempio consistente in peggioramento dei parametri di popolazione (natalità, mortalità, ecc.) per introduzione di fattori esogeni (ad es. per bioaccumulo di inquinanti, competizione/predazione da parte di specie alloctone, ecc.); disturbo alle popolazioni animali legato alla presenza di personale, al rumore, al transito, ecc.; peggioramento delle condizioni ecologiche per perdita e frammentazione di habitat, effetti barriera da infrastrutture lineari, ecc.*



#### **4c) Valutazione degli impatti**

Gli impatti individuati devono essere debitamente quantificati e valutati.

Al fine della quantificazione degli impatti possono essere utilizzati vari metodi similmente a quanto previsto dalle metodologie per la valutazione di impatto ambientale (misure dirette, modelli previsionali, giudizio di esperti, analisi di casi analoghi, diagrammi di flusso, GIS, ecc.). Le metodologie di quantificazione degli impatti scelte devono essere illustrate con la relativa bibliografia, e motivate.

Per ciascun impatto devono essere descritte la fase di accadimento, la distribuzione temporale, l'area di influenza, la rilevanza, la reversibilità e la probabilità di accadimento.

Gli impatti devono essere valutati in termini di effetti sulla conservazione degli habitat, delle specie animali e vegetali interessate e delle relazioni ecologiche presenti nel sito. A tal fine è necessario analizzare gli effetti in termini di popolazione o superficie percentualmente interessata, stato di conservazione, sensibilità e valore ecologico di ciascuna componente, ecc., e tenendo conto della capacità di recupero degli habitat e delle popolazioni vegetali e faunistiche (ad es. una volta quantificata la stima della mortalità di una specie animale, dovrà essere approfondito l'effetto tenendo conto della dinamica di popolazione della specie e valutate le conseguenze sulla conservazione locale e globale della popolazione).

L'analisi degli impatti deve fare riferimento non solo alle singole componenti biotiche e abiotiche, ma anche al sistema ambientale nel suo complesso.

Può essere utile per la rappresentazione sintetica degli impatti l'uso di strumenti quali matrici e cartografia tematica degli impatti sulle varie componenti ecosistemiche.

#### **5) Descrizione delle misure di mitigazione**

---

Illustrare le misure previste per evitare o ridurre gli impatti individuati sulle singole componenti o porre rimedio agli eventuali effetti negativi sull'integrità del sito.

Descrivere le modalità di applicazione delle singole misure, in particolare:

- elencare ogni misura che deve essere introdotta;
- spiegare in che modo le misure consentiranno di prevenire o ridurre gli effetti negativi sul sito;
- comprovare il modo in cui saranno garantite ed attuate ed i relativi responsabili;
- comprovare il grado di possibilità di riuscita;
- evidenziare i tempi di attuazione di tali misure;
- illustrare le modalità di monitoraggio di tali misure e le modalità per porre rimedio nel caso in cui le misure non dovessero dare l'esito atteso.

#### **6) Qualità dei dati**

---

Devono essere indicati l'origine, le caratteristiche principali e il livello di completezza dei dati e delle informazioni utilizzati, evidenziando eventuali lacune e incertezze nella raccolta ed elaborazione dei dati.

Vanno indicati i principali studi e pubblicazioni scientifiche (e divulgative) e le banche dati utilizzati per le analisi dei contenuti naturalistici e per la valutazione dell'incidenza. Va esplicitato anche un eventuale riferimento ad altri studi di incidenza effettuati e ad altre esperienze di mitigazioni/compensazioni e monitoraggio. Vanno indicati gli Organismi e gli Enti consultati (referenti).

#### **7) Conclusioni**

---

Una volta completata l'analisi sopra indicata, la valutazione si può concludere con due modalità:

- a) è possibile concludere in maniera oggettiva che il piano/progetto/intervento non determinerà incidenza negativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
- b) le informazioni acquisite indicano che il piano/progetto/intervento determinerà incidenza negativa ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza negativa.

Nel caso si sia pervenuti alla conclusione a) il piano/progetto/intervento può essere assentito.

*Nel caso si sia pervenuti alla conclusione b) il procedimento di valutazione di incidenza si conclude. Qualora il piano/progetto/intervento debba essere approvato/realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 10 del DPR 357/1997, devono essere sviluppati i seguenti contenuti.*

### **8) Descrizione e valutazione delle alternative**

---

Vanno descritte e valutate dal punto di vista dell'incidenza e della fattibilità le principali alternative al piano/progetto/intervento, prese in considerazione o meno nella fase di redazione dello stesso. La valutazione dell'incidenza delle soluzioni alternative deve essere condotta con le stesse metodiche dello studio di incidenza e utilizzando gli stessi indicatori di impatto.

### **9) Descrizione delle misure di compensazione da realizzare nel caso di permanenza di incidenza negativa del piano/progetto/intervento**

---

A fronte degli impatti negativi che possono permanere al di là delle eventuali misure di mitigazione sul sito, in mancanza di soluzioni alternative, devono essere previste delle adeguate misure di compensazione.

Le misure compensative atte a contrastare gli effetti negativi sui siti Natura 2000 possono essere:

- ripristino degli habitat per salvaguardarne il valore di conservazione e l'ottemperanza con gli obiettivi di conservazione del sito;
- creazione di nuovi habitat in nuovi siti o ampliamento/miglioramento proporzionale di quelli esistenti;
- previsione di azioni che contrastino i principali fattori limitanti la presenza di una specie animale oggetto di incidenza negativa;
- altre misure atte a garantire la coerenza della rete Natura 2000.

Nel dettaglio illustrare le varie misure compensative e spiegare come sono state valutate per accertare che:

- siano funzionalmente ed ecologicamente appropriate per il sito e proporzionali alla perdita/degrado causata dal piano/progetto/intervento;
- siano in grado di mantenere o intensificare la coerenza globale di Natura 2000;
- siano realizzabili nel contesto territoriale interessato (va indicata la effettiva fattibilità in termini di disponibilità di aree, risorse economiche, vincoli esistenti, ecc.);
- possano essere operative nel momento in cui viene inflitto il danno al sito.

Illustrare le misure di gestione ed i monitoraggi a breve, medio e lungo termine necessari a garantire e verificare l'esito positivo delle misure compensative.

### **Indicazioni generali**

---

Lo Studio di incidenza deve essere firmato da tecnici del settore naturalistico - ecologico con specifiche e attestabili competenze relative alle specie e agli habitat.

Documentazione da allegare all'istanza (da fornirsi su supporto cartaceo e su supporto informatico).

1. Studio di incidenza secondo quanto sopra descritto.
2. Copia del piano/progetto/intervento e relativa cartografia.
3. Cartografia:
  - inquadramento generale del piano/progetto/intervento con riferimento ad area vasta;
  - inquadramento di dettaglio area SIC/ZSC/ZPS interessata dal piano/progetto/intervento (1:5000 o 1:10.000);

- cartografia degli habitat interessati dalle azioni del piano/progetto/intervento secondo la codifica Manuale degli habitat FVG e/o Natura 2000 (scala 1:5000 o 1:10.000);
  - carta della fauna o vocazionalità faunistica (scala adeguata).
4. Eventuale documentazione fotografica.

La cartografia generale e tematica deve essere fornita utilizzando come base la Carta tecnica regionale. Le cartografie principali devono riportare il perimetro del SIC/ZSC/ZPS interessato. La cartografia di zonizzazione di un piano urbanistico o di localizzazione di un progetto deve essere sovrapposta con la Carta degli habitat.

I testi devono essere forniti in formato *.doc* o *.pdf* non protetto. La cartografia deve essere fornita in formato *.pdf*, o in formati compatibili con il software Geomedia integrgraph, quali *.mdb*, *.shp* o *.dxf* (*nel caso di file .dxf deve essere indicato il tipo di geometria utilizzata - punto, linea, area, compound - e deve essere riportato esattamente il nome del relativo layer*). Deve in ogni caso essere fornita nei formati GIS sopra descritti la corografia georeferenziata relativa alla localizzazione dell'intervento/zonizzazione del piano.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE